

VP	AD	Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A.										
AZ		RI	AU	LE	FA	PE	RE	TE	SI	CO	DS	ST
PC												
Data	Prot.											



16 Apr 2004 - GRTN/A2004017267



REGIONE SICILIANA

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE SICILIANA E IL GRTN PER UNO SCAMBIO DI INFORMAZIONI CARTOGRAFICHE E TERRITORIALI E PER LA SPERIMENTAZIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA APPLICATA AL PIANO DI SVILUPPO DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE, AI FINI DELL'ESPRESSIONE DEL PARERE REGIONALE DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.M. 22.12.2000.

PREMESSO CHE

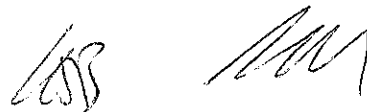
1. nell'ambito della riforma del settore elettrico e della liberalizzazione del mercato di riferimento avviati con il D.Lgs. 16 marzo 1999 n. 79, ai sensi dell'art. 3 dello stesso decreto, il Governo ha individuato nel Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (di seguito denominato GRTN) il soggetto incaricato dell'esercizio delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica, ivi compresa la gestione unificata della rete di trasmissione nazionale (di seguito denominata RTN);
2. con DM 25 giugno 1999 il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (di seguito denominato MICA) ha provveduto ad individuare l'ambito della RTN;
3. con DM 17 luglio 2000 il MICA ha rilasciato al predetto GRTN, nel frattempo costituito sotto forma di società per azioni, la concessione esclusiva all'esercizio delle attività di cui al precedente decreto legislativo;
4. nell'espletamento del servizio di trasmissione e dispacciamento, il GRTN persegue, tra gli altri, l'obiettivo di concorrere a promuovere la tutela dell'ambiente e la sicurezza degli impianti;
5. ai sensi dell'art. 9, comma 1, dell'atto di concessione, il MICA ha stabilito che, entro il 31 dicembre di ogni anno, il GRTN predisponga un Programma Triennale scorrevole di Sviluppo della RTN (di seguito denominato PTS) da sottoporsi, nei trenta giorni successivi alla sua deliberazione, all'approvazione dello stesso Ministero;
6. con DM 22 dicembre 2000, il MICA ha stabilito all'art. 2, comma 1, che il GRTN nel predisporre ed aggiornare il menzionato PTS richieda alle Regioni interessate il parere sugli aspetti di localizzazione di nuovi tratti di rete, di razionalizzazione dei tracciati o di eventuale dismissione dei tratti in esercizio, allegando i pareri ricevuti dalle Regioni al programma deliberato da trasmettersi al Ministero per la sua approvazione;

[Handwritten signatures]

7. con direttiva del 21 gennaio 2000, il MICA ha stabilito che il GRTN è responsabile dello sviluppo della RTN e che tale attività è finalizzata al conseguimento di obiettivi tra i quali il rispetto dei vincoli ambientali e paesaggistici;
8. con legge 22 febbraio 2001 n. 36 il Parlamento:
 - ha previsto l'emanazione di un apposito DPCM per la definizione dei limiti di esposizione dei valori di attenzione ed obiettivi di qualità e dei parametri per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti;
 - ha fissato adempimenti e tempi per il risanamento degli elettrodotti;
9. con DPCM 8 luglio 2003 recante "*Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti*" sono stati stabiliti limiti di esposizione della popolazione ai campi elettrico e magnetico generati dagli elettrodotti e previste fasce di rispetto;
10. con Direttiva 2001/42/CE l'Unione Europea ha inteso garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione di piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
11. la Regione Siciliana ai sensi dell'art. 14 lett. d) e lett. h) dello Statuto ha competenza esclusiva nelle materie relative ad industria e commercio nonché attività estrattiva;
12. la Regione Siciliana nell'ambito del proprio DPEF 2004 – 2006 prevede, tra gli obiettivi del progetto strategico nel settore energetico, la salvaguardia ambientale;
13. nell'ambito degli incontri e dei contatti intercorsi, il GRTN e la Regione Siciliana hanno manifestato l'intento di procedere congiuntamente al perseguimento dei seguenti obiettivi:
 - promuovere il confronto e la collaborazione relativamente alle tematiche energetiche e di sviluppo della rete elettrica di trasmissione, anche al fine di favorire l'espressione del previsto parere della Regione al Piano di Sviluppo;
 - favorire l'attuazione del Piano di Sviluppo della RTN attraverso la promozione di specifici Accordi di programma;
 - promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso l'applicazione sperimentale della Valutazione Ambientale Strategica, di cui alla direttiva 42/2001/CE;
 - favorire l'armonizzazione tra pianificazione energetica, elettrica, territoriale ed ambientale, anche ai fini della localizzazione delle opere del Piano di Sviluppo;
 - attivare un interscambio di informazioni per l'espletamento dei compiti e nel rispetto dei fini istituzionali dei due Enti;
 - collaborare nella gestione dei conflitti ambientali in materia di campi elettromagnetici;
14. con la legge di conversione 27 ottobre 2003 n.290 del decreto legge 29 agosto 2003 n.239, art. 1-ter comma 2 il Ministro delle Attività Produttive emana gli indirizzi per lo sviluppo delle reti nazionali di trasporto di energia elettrica e di gas naturale e approva i relativi Piani di Sviluppo (di seguito PdS) predisposti annualmente dai gestori delle reti di trasporto.

TRA

La Società Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA, con sede legale in Roma, via Maresciallo Pilsudski, n. 92. in persona del legale rappresentante pro tempore, il Presidente prof. Carlo Andrea Bollino, nel seguito denominata brevemente "GRTN"



la Regione Siciliana, con sede legale in Palermo, via Regione Siciliana 4580 nella persona dell'Assessore regionale per l'Industria, Dr.ssa Marina Noè, nel seguito denominata brevemente "Regione",

al fine di promuovere, attraverso lo scambio di dati ed informazioni, il confronto e la collaborazione per pervenire ad una condivisa strategia di pianificazione relativa alle tematiche energetiche e di sviluppo della rete di trasmissione, nel quadro di un processo di sviluppo sostenibile

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Impegni del GRTN

Il GRTN si impegna a:

1. promuovere lo Sviluppo sostenibile della rete attraverso l'applicazione dei principi della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla pianificazione elettrica della RTN per la porzione di rete ricadente nella Regione Siciliana, a partire dal PdS 2005, producendo un rapporto ambientale che riguarderà il complesso delle proposte di intervento ritenute più significative. Ciò al fine di consentire alla Regione Siciliana di esprimere il parere previsto dall'art. 2, comma 1 del DM 22 dicembre 2000 di approvazione della Convenzione tipo per lo sviluppo della RTN.

Il rapporto ambientale sarà caratterizzato secondo la seguente articolazione tematica, da attuarsi gradualmente, d'intesa tra GRTN e Regione Siciliana, tenendo conto delle esigenze organizzative e delle risorse a disposizione delle parti interessate:

- a) illustrazione del programma complessivo e degli interventi ritenuti più significativi dal punto di vista ambientale, in base all'ordine di grandezza degli interventi e delle risorse ambientali e territoriali impegnate, nonché degli obiettivi principali dello stesso, unitamente alla congruenza con gli obiettivi di altri piani e programmi regionali (forniti dalla Regione in anticipo rispetto all'approvazione dell'edizione del PdS sulla quale si sta operando la VAS) e nazionali ritenuti di rilevanza strategica;
- b) illustrazione dei fattori motivazionali che sorreggono il programma complessivo dal punto di vista energetico, economico e funzionale;
- c) descrizione delle esigenze che giustificano gli interventi di maggior rilievo, con riferimento alla capacità di risposta e di servizio della rete rispetto alle sollecitazioni derivanti da fattori endogeni ed esogeni.

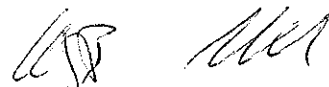
Tra i fattori endogeni si evidenziano:

- le esigenze di continuità, sicurezza, affidabilità, efficienza e minor costo del servizio di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica sulla RTN;
- l'esigenza di ottimizzazione dell'interoperabilità delle reti;
- le esigenze di razionalizzazione e modernizzazione della rete;
- la compatibilità ambientale e territoriale.

Tra i fattori esogeni si evidenziano invece:

- la proliferazione delle richieste di connessione alla RTN di nuovi impianti di generazione elettrica (con riferimento a quelle che abbiano attivato le procedure di autorizzazione);
- la strategia di soddisfacimento della previsione di incremento della domanda elettrica, qualora prevedibile, suddivisa territorialmente in aree di densità di consumo e di mercato, in rapporto ai volumi di transito sulle linee elettriche;

- le richieste di potenziamento delle reti di interconnessione con l'estero per far fronte alle istanze di importazione ed esportazione di energia elettrica e alle previsioni di incremento degli scambi fisici, contenute in accordi di carattere internazionale;
 - d) individuazione degli obiettivi integrati di qualità ambientale e descrizione delle modalità di conseguimento degli stessi anche attraverso l'eventuale utilizzo di tecnologie innovative e migliorative;
 - e) evidenziazione dei criteri di esclusione, repulsione ed attrazione adottati per la definizione e localizzazione dei corridoi ambientali nell'ambito dei quali prevedere la successiva collocazione dei tracciati attinenti alla realizzazione di nuove opere;
 - f) analisi delle caratteristiche ambientali generali dei corridoi interessati dalla realizzazione delle opere significative previste dal programma;
 - g) descrizione dell'incidenza positiva o negativa e della sostenibilità del programma complessivo, nonché degli interventi di maggior rilievo sull'ambiente interessato;
 - h) definizione delle possibili azioni complessive di mitigazione e di compensazione delle diverse tipologie di impatto negativo sull'ambiente derivanti dalla realizzazione degli interventi ritenuti significativi dal punto di vista ambientale;
 - i) definizione del sistema di indicatori (secondo lo schema Determinante – Pressione – Stato – Impatto – Risposta) per il monitoraggio degli effetti ambientali e del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale;
 - j) definizione degli strumenti e delle modalità di monitoraggio e loro applicazione;
2. collaborare con la Regione Siciliana nella messa a punto di criteri per l'ottimizzazione dell'inserimento paesaggistico delle linee elettriche;
 3. valutare nell'ambito del PdS, in particolare per quanto concerne la razionalizzazione dei percorsi o eventuali dismissioni di tratti in esercizio, la criticità delle linee in ordine alle situazioni di non conformità ed ai relativi interventi di risanamento segnalati dai Proprietari secondo le modalità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36 ed alle disposizioni emanate con il DPCM 8 luglio 2003, nelle more del completamento degli strumenti attuativi previsti dalla stessa legge 36/01;
 4. mettere a disposizione della Regione Siciliana la mappatura delle linee elettriche ad alta tensione riportante:
 - le linee elettriche ad altissima tensione, in formato cartaceo in scala 1:200.000 e in formato digitale, che comprende la Rete di Trasmissione Nazionale e la parte, ad alta tensione, dei Gestori Locali, per la parte relativa alla Regione Siciliana;
 - l'individuazione del sito delle centrali di produzione di energia elettrica;
 5. fornire i prodotti derivanti dalle elaborazioni in corso, anche con l'uso dei dati di matrice regionale, in particolare per quanto attiene le ipotesi di localizzazione degli impianti previsti dal Piano di Sviluppo;
 6. condividere le informazioni sullo stato della Rete di Trasmissione Nazionale e sulle criticità esistenti o previste;
 7. informare puntualmente la Regione, ai soli fini delle successive attività di pianificazione, sulle circostanze, anche occasionali, che determinino potenziali o reali criticità sul sistema elettrico;
 8. condividere i dati storici e attuali disponibili presso il GRTN, opportunamente aggregati (anche sotto forma di indicatori sintetici condivisi), relativi al settore elettrico regionale;
 9. supportare la Regione Siciliana nelle fasi di aggiornamento del Piano Energetico Regionale;
 10. collaborare con la Regione nella definizione di specifici accordi di programma, di cui all'art.2 c.2 del DM 22 dicembre 2000, in merito alla localizzazione e costruzione delle opere previste dal PdS;
 11. collaborare con la Regione nella promozione di approcci concertativi volontari nella gestione e soluzione dei conflitti ambientali legati ai CEM;
 12. fornire la propria collaborazione alla Regione Siciliana, anche in rapporto alla prossima fusione tra gestione e proprietà, nella fase di predisposizione ed aggiornamento dei futuri



piani e programmi di sviluppo della rete elettrica e in tema di energia, mantenendo anche successivamente lo scambio continuo di informazioni, favorendo il processo congiunto di valutazione e la messa a punto di strategie e di criteri per l'ottimizzazione delle attività.

Articolo 2

Impegni Regione Siciliana

La Regione Siciliana si impegna a:

1. effettuare, in collaborazione con il GRTN, la verifica di congruità della pianificazione elettrica, elaborata attraverso il Piano di Sviluppo (PdS), con gli strumenti di programmazione regionale e territoriale;
2. favorire il processo di VAS e di elaborazione del rapporto ambientale relativo al PdS, mettendo a disposizione del GRTN (soggetto proponente nell'ambito della procedura di VAS) i dati in suo possesso, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: cartografia di base territoriale in scala opportuna, piani urbanistici ecc.;
3. collaborare con il GRTN nella definizione ed adozione di corridoi energetici ed infrastrutturali o altre porzioni di territorio destinate ad ospitare gli impianti del PdS (corridoi ambientali), tenuto conto inoltre della localizzazione degli impianti di produzione, anche attraverso la concertazione con le Amministrazioni locali;
4. esprimere, previo coinvolgimento degli enti locali interessati, il parere previsto dall'art. 2, comma 1 della Convenzione tipo per lo sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale, di cui al DM 22.12.2000, preceduto o contestualmente corredato da specifico giudizio di VAS, una volta consumato con il GRTN il processo di condivisione e di collaborazione, finalizzato alla predisposizione del programma di sviluppo;
5. promuovere, con la collaborazione del GRTN, specifici accordi di programma, di cui all'art.2 comma 2 del DM 22 dicembre 2000, in merito alla localizzazione e costruzione delle opere previste dal PdS;
6. agevolare e snellire, anche attraverso lo scambio continuo di informazioni, gli iter autorizzativi relativi ai singoli interventi previsti dal PdS sottoposto a VAS;
7. collaborare con il GRTN nella messa a punto di criteri per l'ottimizzazione dell'inserimento paesaggistico delle linee elettriche;
8. mettere a disposizione del GRTN i dati territoriali disponibili, e già resi pubblici, prodotti dagli Assessorati Industria, Territorio e Ambiente e Beni Culturali e Ambientali e P.I.;
9. promuovere, con la collaborazione del GRTN, approcci concertativi volontari nella gestione e soluzione dei conflitti ambientali legati ai CEM.
10. fornire al GRTN, su richiesta, l'elenco delle domande inoltrate alla Regione inerenti la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) degli impianti di produzione di energia elettrica, inclusi quelli a Fonti Rinnovabili, e delle relative autorizzazioni eventualmente rilasciate.
11. nel rispetto del ruolo e responsabilità affidate al GRTN, collaborare con lo stesso nella fase di predisposizione ed aggiornamento dei futuri piani e programmi di sviluppo, mantenendo anche successivamente lo scambio continuo di informazioni, favorendo il processo congiunto di valutazione e la messa a punto di strategie e di criteri per l'ottimizzazione delle attività;

Articolo 3

Tavolo di coordinamento

Al fine di poter organizzare lo sviluppo ed il raggiungimento degli impegni concordati, la Regione ed il GRTN concordano di attivare, presso l'Assessorato Regionale Industria, un Tavolo di

coordinamento, quale sede di confronto, scambio di informazioni e collaborazione, chiamato a riunirsi periodicamente.

Per il GRTN parteciperanno prevalentemente alla collaborazione con la Regione le Direzioni Rete e Territorio, mentre altri uffici potranno essere coinvolti su particolari tematiche.

Per la Regione parteciperanno, attraverso gli Uffici ed i Dipartimenti competenti, gli Assessorati Industria, Territorio e Ambiente e Beni Culturali e Ambientali. Altri Assessorati, eventualmente interessati, potranno essere coinvolti su particolari tematiche.

Articolo 4

Utilizzazione delle informazioni, oneri e tutela dei dati

Le informazioni prodotte dalla Regione e fornite al GRTN verranno utilizzate per i fini istituzionali propri dell'Ente, con divieto di cessione a terzi. Eventuali pubblicazioni, che utilizzino dati del sistema informativo territoriale, sono soggette a specifica autorizzazione regionale, nelle forme previste dalla normativa vigente.

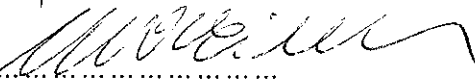
Il materiale cartografico in possesso del GRTN e contenente informazioni circa l'ubicazione degli impianti elettrici in alta e altissima tensione, deve considerarsi, ai fini della sicurezza nazionale, materiale sensibile e riservato; pertanto, lo stesso dovrà essere utilizzato per i fini istituzionali propri della Regione, con divieto di consultazione e/o cessione a terzi, salvo specifica autorizzazione del GRTN.

Lo scambio di informazioni territoriali in formato digitale e/o cartografico, oggetto della presente convenzione, si intende a titolo non oneroso. I costi e le attività per la riproduzione e/o stampa del materiale cartografico della Regione sono a carico del GRTN.

Per quanto non previsto nella presente convenzione si fa riferimento alle vigenti norme in materia di rispetto dei diritti, della riservatezza ed identità personale delle persone fisiche, delle persone giuridiche e di ogni ente o associazione, in particolare alle norme di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali (L. 31 dicembre 1996, n. 675).

Letto, approvato e sottoscritto

Palermo li, ... 14/04/04 ...

Per la Regione Siciliana... 

Per il GRTN... 